

II° Report di Sostenibilità

Redatto il 14 gennaio 2026

INVECO HOLDING S.P.A.

La sostenibilità rappresenta per Inveco un principio guida che orienta le scelte strategiche, operative e organizzative del Gruppo. Operare in modo responsabile significa creare valore nel lungo periodo, riducendo l'impatto ambientale delle attività, promuovendo il benessere delle persone e adottando modelli di governance fondati su trasparenza, etica e responsabilità.

Con questo **secondo Report di Sostenibilità**, Inveco prosegue il percorso avviato lo scorso anno, rafforzando il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile e misurabile. Il documento racconta i risultati raggiunti, i progressi compiuti e gli obiettivi futuri, offrendo una visione chiara delle azioni intraprese per integrare la sostenibilità nel modello di business.

Nel corso dell'ultimo esercizio, il Gruppo ha continuato a investire in soluzioni innovative e sostenibili, ampliando il proprio contributo alla transizione energetica e confermando l'attenzione alla qualità, all'efficienza e alla responsabilità ambientale e sociale.

In particolare, durante l'ultimo esercizio il Gruppo ha installato 10 impianti, quattro in più rispetto all'anno precedente, garantendo il pieno rispetto dei criteri ESG e dei principi di sostenibilità, efficienza energetica e qualità che contraddistinguono ogni progetto. Ha altresì conseguito l'obiettivo posto nella timeline di realizzare un impianto in proprio della potenza nominale di 532 kW.



ENVIRONMENTAL

La tutela dell'ambiente rappresenta uno dei pilastri della strategia di sostenibilità di Inveco.

L'azienda si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, ottimizzare l'uso delle risorse e promuovere l'efficienza energetica. I progetti realizzati negli ultimi anni ed in particolare i dieci nuovi impianti installati nell'ultimo esercizio, confermano l'attenzione costante verso soluzioni innovative a basso impatto ambientale.

Per gestire il nostro impatto ambientale, misuriamo le emissioni di gas serra secondo il Greenhouse Gas (GHG) Protocol, suddivise in Scope 1, 2 e 3, per identificare le principali fonti di emissione e intervenire in modo mirato.

E 1.1 EMISSIONI GAS SERRA

(scope1 = emissione dirette da macchinari di produzione)

Le emissioni Scope 1 comprendono tutti i gas serra prodotti direttamente dalle attività aziendali, come quelli derivanti da forni, caldaie, generatori o altri impianti industriali che bruciano combustibili fossili. Ogni volta che questi macchinari funzionano, emettono gas serra (principalmente CO₂) contribuendo al riscaldamento globale.

Nel nostro modello produttivo, concentrato sulla realizzazione di impianti fotovoltaici industriali, non si generano emissioni dirette significative; pertanto, non sono presenti dati da riportare.

E 1.2 EMISSIONI GAS SERRA

(scope2 = emissione dirette per consumi di energia elettrica e gas naturale)

Le emissioni Scope 2 rappresentano le emissioni indirette di gas serra derivanti dall'energia elettrica acquistata e utilizzata nelle attività aziendali. Pur non essendo prodotte direttamente dai nostri processi, queste emissioni riflettono l'impatto dell'energia necessaria per alimentare uffici, sistemi informatici e altre infrastrutture operative, e sono quindi fondamentali per comprendere la nostra impronta ambientale complessiva.

Nel 2025, il consumo energetico della sede di Ponte San Giovanni è stato di **14.722 kWh**, corrispondenti a **2,75 tonnellate equivalenti di petrolio (Tep)** [2].

Per determinare le emissioni di CO₂, derivanti dal consumo di energia elettrica, è stato utilizzato il fattore di emissione medio europeo di 0,233 tonnellate di CO₂ per MWh. Moltiplicando il consumo di energia elettrica annuale per questo valore otteniamo **3,43 tonnellate di Co2 equivalente**.

Per rendere il dato più significativo rispetto alla performance aziendale, le emissioni sono state rapportate al fatturato annuale di **4.248.000 €**, generando un valore di **0,81 tonnellate di CO₂ per milione di euro di fatturato**.

Il valore registrato, nettamente inferiore al KPI fissato a 5, evidenzia l'efficienza energetica dell'azienda e la capacità di contenere l'impatto ambientale senza compromettere i livelli operativi e produttivi.

E 1.3 EMISSIONI GAS SERRA

(scope3 = emissione indirette per consumi di mobilità delle risorse aziendali)

Le emissioni Scope 3 comprendono le emissioni indirette legate alla mobilità delle risorse aziendali, derivanti dal consumo di carburante dei mezzi aziendali e associate all'emissione di gas serra come CO₂ e NO_x.

Nel 2025, il consumo di carburante dei mezzi aziendali è stato di **23.166 litri**, corrispondenti a **60,23 tonnellate di CO₂**. Rapportando questo dato al fatturato annuo, il valore risulta pari a **14,18 tonnellate di CO₂ per milione di euro di fatturato**[\[3\]](#).

Questo risultato, ben al di sotto del KPI fissato a 50 tonnellate per milione di euro di fatturato, conferma l'efficacia delle misure adottate per gestire la mobilità aziendale, dimostrando che l'azienda rispetta pienamente gli obiettivi di sostenibilità e mantiene una performance positiva nella riduzione delle emissioni indirette

SCOPE 1	SCOPE 2	SCOPE 3
NON APPLICABILE	3,43 TONNELLATE DI CO ₂	14,28 TONNELLATE PER MILIONE DI EURO

E 2 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI

L'azienda ha già attivato un programma di monitoraggio ambientale e non prevede ulteriori ampliamenti tramite nuovi investimenti, in quanto il sistema è pienamente operativo e soddisfa gli obiettivi prefissati.

Questo è *in linea con il posizionamento auspicato di una situazione stabile e ben consolidata*.

E 3 INIZIATIVE IN AMBITO DI "CIRCULAR ECONOMY"

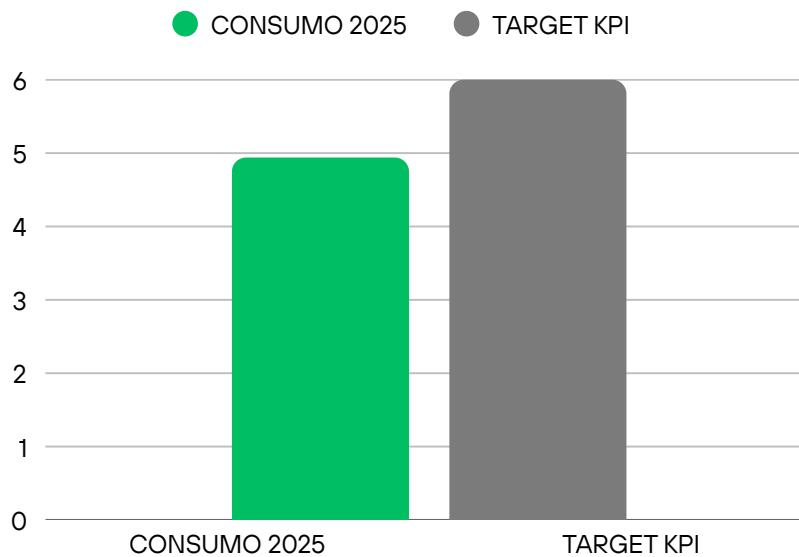
Al momento, l'azienda non ha ancora avviato iniziative concrete nell'ambito della circular economy. Pur riconoscendo l'importanza di un approccio circolare per uno sviluppo sostenibile, non sono state implementate strategie o progetti specifici, in quanto eventuali risorse disponibili vengono destinate a iniziative di sostenibilità con un impatto più significativo.

E 4 ACQUA UTILIZZATA NEI PROCESSI PRODUTTIVI

L'acqua utilizzata nei processi aziendali riguarda esclusivamente la sede di Ponte San Giovanni, includendo i consumi del personale e le esigenze operative quotidiane.

Nell'anno del 2025, il totale del consumo di acqua registrato è pari a **210 metri cubi**, che rapportati al fatturato di **4.248.000. €** corrispondono a **4,94 metri cubi per milione di fatturato**.

Questo valore, inferiore al KPI stabilito di 6, conferma l'efficienza dell'azienda nell'utilizzo delle risorse idriche.



E 5 ACQUA RICICLATA NEI PROCESSI PRODUTTIVI

L'azienda si concentra esclusivamente sulla realizzazione di impianti fotovoltaici industriali e, al momento, non dispone di impianti produttivi o strutture operative che richiedano l'impiego di acqua nei processi produttivi.

Di conseguenza, non sono disponibili dati relativi all'utilizzo di acqua riciclata all'interno delle attività aziendali.

E 6 RISORSE NATURALI - POLICY - SUPPLY CHAIN

L'azienda non gestisce processi produttivi diretti e, di conseguenza, non sono state definite politiche specifiche per la riduzione del consumo di risorse naturali o per la gestione dell'impatto ambientale lungo la supply chain. Le attività svolte, essenzialmente amministrative e commerciali, non generano impatti diretti significativi sulle risorse naturali.

E 7 IMPATTO AMBIENTALE "CERTIFICAZIONI"

L'azienda ha consolidato un sistema di gestione della qualità certificato ISO 9001, a dimostrazione del proprio impegno nel garantire processi efficienti, orientati al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente.

E 8 RIFIUTI RICICLATI E/O RIUTILIZZTI

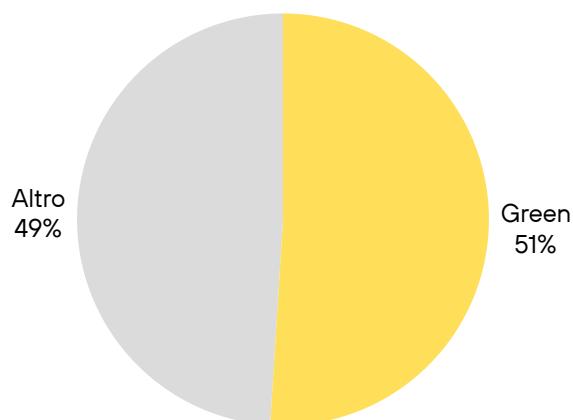
Al momento, l'azienda porta nelle discariche autorizzate il materiale di rifiuto proveniente dai propri cantieri. Non è stata ancora attivata una politica specifica per il riciclo di parte di essi.

*Negli anni a venire, ci impegniamo ad avviare una politica dedicata al riciclo dei rifiuti principali, quali: **legname** (derivante dai bancali di trasporto), **cartone e plastica** (derivante dai imballaggi). Il nostro impegno avrà come obiettivo primario la riduzione dell'impatto ambientale promuovendo pratiche operative sempre più sostenibili nelle fasi di realizzazione degli impianti.*

E 9 PRODOTTI E/O SERVIZI GREEN

Nel 2025, la percentuale dei progetti realizzati verso clienti in modo da generare effetti positivi nell'ambiente, è stata calcolata sulla base del fatturato green, che ha raggiunto 2.153.000 milioni di euro.

Questa soglia di fatturato rappresenta l'50,68% del fatturato annuo complessivo di **4.248.000 di euro**. Questa percentuale rappresenta una parte significativa del fatturato proviene da progetti sostenibili.



ENVIRONMENTAL

E 1.1 Emissioni gas serra (<i>scope1 = emissione dirette da macchinari di produzione</i>)	NA
E 1.2 Emissioni gas serra (<i>scope2 = emissione dirette per consumi di energia elettrica e gas naturale</i>)	3,43 Tonnellate di CO2
E 1.3 Emissioni gas serra (<i>scope3 = emissione indirette per consumi di mobilità delle risorse aziendali</i>)	14,28 tonnellate per milione di euro
E 2 Monitoraggio delle emissioni	si ,ha già attivato un programma ma non intende ampliarlo con investimenti
E 3 Iniziative in ambito “circular economy”	SI: varie iniziative sono in corso ma non sono state comunicate
E 4 Acqua utilizzata nei processi produttivi	4,94 metri cubi per milione di fatturato
E 5 Acqua riciclata dei processi produttivi	NA
E 6 Risorse naturali – policy – supply chain	NA
E 7 Impatto ambientale “certificazioni”	Certificazione ISO 9001
E 8 Politica di riciclo dei rifiuti derivanti dall'attività di cantiere	NO: ma vi è in programma di attivare una politica in cantiere
E 9 Prodotti e/o servizi green	50,68%

Legenda:

NA = Non applicabile

Target

Non a target

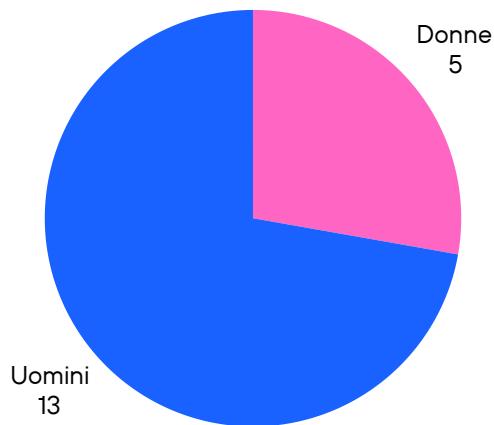
SOCIAL

Inveco Holding S.p.A. continua a consolidare il proprio impegno nella responsabilità sociale d'impresa, ponendo al centro delle proprie attività il benessere dei dipendenti e la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e collaborativo.

S 1 PRESENZA FEMMINILE ALL'INTERNO DELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Negli ultimi anni, è diventato sempre più importante avere all'interno dell'organigramma aziendale la presenza femminile nei processi decisionali e di leadership. L'azienda vanta attualmente **18 dipendenti**, di cui **5 sono donne**, rappresentano così il **29,41% del totale**.

Questo risultato rappresenta un segnale positivo dell'impegno verso l'inclusione e la parità di genere, a conferma della volontà di garantire opportunità e rappresentanza equilibrata anche nelle posizioni strategiche.



S 2 PRESENZA FEMMINILE IN POSIZIONI MANAGERIALI

Per quanto riguarda la presenza femminile in posizioni manageriali, l'azienda attualmente conta **1 donna su 5 risorse in ruoli manageriali**, pari quindi all'20% sul totale.

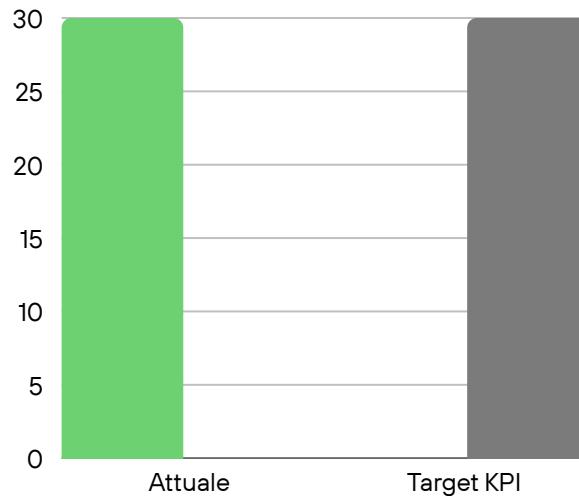
Attualmente l'azienda si ritiene soddisfatta della percentuale di presenza femminile in posizioni manageriali.

S 3 SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO "FORMAZIONE"

Nel 2025, ogni dipendente ha ricevuto in media **30 ore di formazione**, raggiungendo il KPI stabilito.

Questo risultato conferma l'attenzione dell'azienda allo sviluppo professionale e alla crescita continua delle proprie risorse, a cui continuerà a dedicarsi anche nei prossimi anni per mantenere elevati standard di competenza e aggiornamento.

Durante l'anno l'azienda ha incaricato la **società Smartpeg**, per fare un assessmet gobale coinvolgendo tutte le risorse, sia quelle manageriali che tecniche. Il risultato complessivo della valutazione è stato estremamente positivo dove viene evidenziato un interesse ed un coinvolgimento motivazionale soddisfacente.



S 4 GESTIONE DEL PERSONALE "TURN-OVER DEI DIPENDENTI"

Nel 2025 nessun dipendente ha lasciato l'azienda, confermando un livello di turnover pari a zero. Questo *risultato evidenzia la stabilità del team e riflette un buon grado di soddisfazione e fidelizzazione all'interno dell'azienda, rafforzando la coesione e il senso di appartenenza tra i collaboratori.*

S 5 GESTIONE DEL PERSONALE "CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO"

L'azienda offre esclusivamente contratti a tempo indeterminato, garantendo ai propri dipendenti stabilità e continuità lavorativa.

Questo approccio contribuisce a creare un ambiente di lavoro sicuro e motivante, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia all'interno del team.

S 6 GESTIONE DEL PERSONALE "INFORTUNI"

Nel 2025 non si sono verificati infortuni gravi sul luogo di lavoro, un risultato che testimonia l'efficacia delle politiche aziendali in materia di sicurezza e l'attenzione costante alla tutela della salute dei dipendenti.

S 7 RELAZIONE CON I CLIENTI "PUNTEGGIO DI SODDISFAZIONE DEI CLIENTI"

Dalle indagini condotte nel 2025, il punteggio di soddisfazione dei clienti ha raggiunto **9,5 su 10**, evidenziando un livello estremamente elevato di apprezzamento per i servizi e i progetti realizzati dall'azienda.

Questo risultato riflette la qualità, l'affidabilità e l'attenzione al cliente che caratterizzano il lavoro di Inveco.

S 8 RELAZIONE CON I CLIENTI " RECLAMI E GESTIONE"

Nel 2025 non sono stati ricevuti reclami, né formali né informali, dai clienti riguardo ai processi operativi dell'azienda, un segnale chiaro dell'elevata soddisfazione e della qualità del lavoro svolto.

Questo risultato conferma l'efficacia dei processi interni e la capacità di Inveco di garantire efficienza e affidabilità in ogni progetto.

S 9 SOCIETA' BENEFIT / CERTIFICAZIONE B CORP

L'azienda non è attualmente una Società Benefit né possiede la certificazione B Corp, ma opera costantemente con un forte orientamento all'etica, alla sostenibilità e all'impatto sociale positivo, con l'obiettivo di valutare e perseguire eventuali certificazioni in futuro.

S 10 IMPATTO SOCIALE "RAPPORTO CON I FORNITORI"

Inveco attribuisce grande importanza alla gestione responsabile della propria filiera, selezionando i fornitori non solo in base a criteri commerciali, ma anche alla loro attenzione alla sostenibilità e all'etica. Tra i fattori considerati vi sono la vicinanza territoriale, la certificazione ISO 9001, il rispetto dei principi ESG e dei diritti umani, il possesso di un codice etico e la pubblicazione di un bilancio di sostenibilità.

Nel 70% dei casi, questi criteri guidano le scelte aziendali, in linea con il KPI fissato, rafforzando relazioni di lungo periodo basate su responsabilità, trasparenza e valore condiviso.

S 11 IMPATTO SOCIALE "PRODOTTI O SERVIZI CHE CREANO VALORE PER LE COMUNITÀ LOCALI"

Al momento l'azienda non eroga prodotti o servizi di alto valore destinati alla comunità locale, ma si impegna a sviluppare in futuro iniziative capaci di generare un contributo concreto al benessere e al valore del territorio.

SOCIAL



Legenda:

NA = Non applicabile

Target

Non a target

GOVERNANCE

In Inveco, **la governance** non è solo una struttura organizzativa: è uno strumento concreto per garantire decisioni responsabili, trasparenti e allineate agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

Ogni processo, ogni controllo e ogni ruolo aziendale sono progettati per assicurare integrità, ridurre i rischi e creare fiducia nei confronti di clienti, partner e collaboratori, trasformando la governance in un vero motore di crescita sostenibile e valore condiviso.

HEADQUARTER STAFF



Fernando Barbetti
PRESIDENTE
fernando.barbetti@gruppoinceo.it



Filippo Barbetti
CEO
filippo.barbetti@gruppoinceo.it



Andrea Girelli
OPERATION MANAGER
andrea.girelli@gruppoinceo.it



Matteo Pierotti
PROJECT MANAGER
matteo.pierotti@gruppoinceo.it



Leonardo Corbucci
RESPONSABILE MARKETING
leonardo.corbucci@gruppoinceo.it



Simona Dottorini
SUPERVISOR & CONTROLLER
simona.dottorini@gruppoinceo.it



Simona Bietta
ADMINISTRATION MANAGER
simona.bietta@gruppoinceo.it



Cinzia Del Monte
ACCOUNTANT
cinzia.delmonte@gruppoinceo.it



Isabella Durante
JUNIOR BUSINESS CONTROLLER
isabella.durante@gruppoinceo.it



Giuseppe Gallo
PHOTOVOLTAIC PROJECT DEVELOPER
giuseppe.gallo@gruppoinceo.it



Federico Bianchi
PHOTOVOLTAIC PROJECT DEVELOPER
federico.bianchi@gruppoinceo.it



Camilla Bassetti
BUSINESS DEVELOPMENT
camilla.bassetti@gruppoinceo.it



Raffaele Prino
BUSINESS DEVELOPMENT
raffaele.prino@gruppoinceo.it

TECHNICAL STAFF



Sergiu Florin Calusaru
INSTALLATORE



Hogas Ovidiu
INSTALLATORE



Diego Lorenzo Spataffi
TECNICO ELETTRICISTA



Viorel Movileanu Gicu
INSTALLATORE

G 1 REPORTING E DISCLOSURE ESG - REPORT DI SOSTENIBILITÀ'

L'azienda, pur pubblicando per presente report di sostenibilità, pubblica regolarmente un Bilancio di Sostenibilità, o documentazione equivalente, che rende disponibili al pubblico obiettivi e risultati raggiunti in ambito sostenibilità.

Con questo secondo report, Inveco consolida il proprio impegno, dimostrando progressi concreti e crescente trasparenza rispetto agli standard di settore, rafforzando la comunicazione dei risultati e degli obiettivi ESG.

G 2 GOVERNANCE "COMITATO DI SOSTENIBILITÀ"

L'azienda si avvale di un comitato CSR (Corporate Social Responsibility), supportato da un team dedicato alla definizione e alla gestione della strategia di sostenibilità. Questa struttura garantisce che *le decisioni aziendali tengano conto in modo concreto degli aspetti sociali e ambientali, rafforzando l'integrazione della responsabilità sociale nel modello di business.*

G 3 REMUNERAZIONE DEL MANAGEMENT LEGATA A OBIETTIVI ESG

In linea con la struttura di una piccola impresa, la remunerazione del management non è ancora direttamente legata al raggiungimento di obiettivi ESG. L'azienda riconosce tuttavia l'importanza di questo legame e intende integrare progressivamente i criteri di sostenibilità nei futuri piani di incentivazione, rafforzando così la responsabilità e l'allineamento tra performance e impatto sociale e ambientale.

G 4 PERCENTUALE DI COMPONENTI FEMMINILI SUL TOTALE MEMBRI DEL CDA

La leadership di Inveco riflette un forte impegno verso la parità di genere: nel Consiglio di Amministrazione, **tre membri su cinque sono donne**, rappresentando il 60% dei componenti.

Questa composizione non solo supera ampiamente il KPI del 30%, ma dimostra concretamente come l'azienda valorizzi la diversità nei ruoli decisionali, riconoscendo che prospettive equilibrate e inclusione sono leve fondamentali per una governance più efficace e sostenibile.

G 5 DUALITA' TRA AMMINISTRAZIONE DELEGATO E PRESIDENTE

All'interno del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Presidente partecipano attivamente alle decisioni, una pratica che, nel settore, si riscontra nel 90% dei casi.

Questo modello di governance concentra la leadership nei vertici aziendali, favorendo decisioni rapide, coese e allineate alla strategia del Gruppo, garantendo al contempo chiarezza e responsabilità nei processi decisionali.

G 6 TOP MANAGEMENT "INDIPENDENZA DALLA PROPRIETA"

La gestione dell'azienda è affidata a manager strettamente legati alla proprietà, una configurazione che, nel settore, si riscontra nel 90% dei casi. *Inveco ritiene che questo modello favorisca una leadership unita e coerente, capace di guidare l'azienda verso il raggiungimento degli obiettivi strategici con decisioni rapide e coordinate.*

G 7 TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel 2025 l'azienda ha rispettato puntualmente tutti i pagamenti ai fornitori, senza registrare ritardi nell'ultimo esercizio finanziario.

Questo risultato conferma l'impegno di Inveco a mantenere relazioni commerciali corrette e trasparenti, a supporto di una gestione finanziaria responsabile e di fiducia reciproca lungo tutta la filiera.

G 8 GIUDIZIO RILASCIATO DAI REVISORI E/O SINDACI

Il giudizio dei revisori e dei sindaci sulla qualità delle informazioni di bilancio relative all'esercizio 2025 è attualmente in fase di valutazione.

L'azienda si attende, come negli anni precedenti, un esito positivo, a conferma della correttezza, trasparenza e affidabilità della propria rendicontazione finanziaria.

G 9 RATING DI LEGALITÀ'

Al momento l'azienda non ha richiesto il Rating di legalità, una pratica presente nel 90% delle aziende del settore. *Invece prevede di attivarsi in futuro, riconoscendo il valore di questo strumento per consolidare la propria reputazione, la trasparenza e la correttezza dei processi aziendali.*

GOVERNANCE

G 1 Reporting e Disclosure ESG – report di sostenibilità	Sì, è il II report
G 2 Governance “comitato di sostenibilità”	Sì, ne è provvisto
G 3 Remunerazione del management legata a obiettivi ESG	No
G 4 Percentuale di componenti femminili sul totale membri del CDA	60%
G 5 Dualità tra Amministratore Delegato e Presidente	Sì, presiede
G 6 Top management “indipendenza dalla proprietà”	Sì, è legata alla proprietà
G 7 Tempestività dei pagamenti	Sì, è puntuale nei pagamenti
G 8 Giudizio rilasciato dai revisori e/o sindaci	NA
G 9 Rating di legalità	No

Legenda:

NA = Non applicabile

Target

Non a target

Nota del ESG Chairman

Dott. Filippo Barbetti

Gentili colleghi, clienti, partner, fornitori e consulenti,

in questa mia nota parlerò a nome di tutto il Board ESG di Inveco Holding SpA..

Questo secondo Report di Sostenibilità è la riprova tangibile del nostro impegno verso un futuro sempre più sostenibile, per noi non rappresenta semplicemente una raccolta di dati e risultati: è la testimonianza del nostro percorso, delle sfide affrontate e delle conquiste ottenute nel campo della sostenibilità.

L'intero comitato ha lavorato con scrupolo e metodo nell'identificare i risultati dichiarati, nel Q2 del 2025 è stata inserita in organico una nuova risorsa operativa con il ruolo di ESG Reporting & Monitoring, in sostituzione al precedente membro del comitato. Un avvicendamento significativo dal punto di vista operativo che ci ha consentito di lavorare per tutto l'anno con occhio vigile ai KPI e nella misurazione delle performance aziendali.

Nell'area (**E**) **environmental**, su 11 indicatori disponibili, 6 sono a target rispetto ai KPI imposti dal nostro sistema di monitoraggio, 2 non sono a target, 3 sono NA con riserva di implementarli nel breve termine.

Nell'area (**S**) **social**, su 11 indicatori disponibili, 9 sono a target rispetto ai KPI imposti dal nostro sistema di monitoraggio, 1 non sono a target, 1 è NA con riserva di implementarlo nel breve termine.

Nell'area (**G**) **governance**, su 9 indicatori disponibili, 7 sono a target rispetto ai KPI imposti dal nostro sistema di monitoraggio, 1 non è a target, 1 è NA con riserva di implementarlo nel breve termine.

Nel corrente anno cercheremo di lavorare con scrupolo e metodo per raggiungere i targets non perseguiti nei precedenti anni, (5 KPI su 31). Se da un lato evidenziamo delle criticità oggettive ed obiettivi non raggiunti, dall'altro intravediamo delle opportunità concrete con le quali l'azienda dovrà misurarsi, accettando la sfida cercando di intraprendere un percorso di crescita e stimolante al tempo stesso.

In un mondo che cambia rapidamente, la nostra responsabilità come azienda va oltre il profitto. Abbiamo il dovere di agire in modo responsabile, contribuendo attivamente alla protezione dell'ambiente e al benessere delle generazioni future.

Con questo secondo report Inveco rende visibili le nostre iniziative, i nostri punti di forza e le criticità implicite del nostro operato, ma anche il nostro impegno e le nostre aspirazioni.

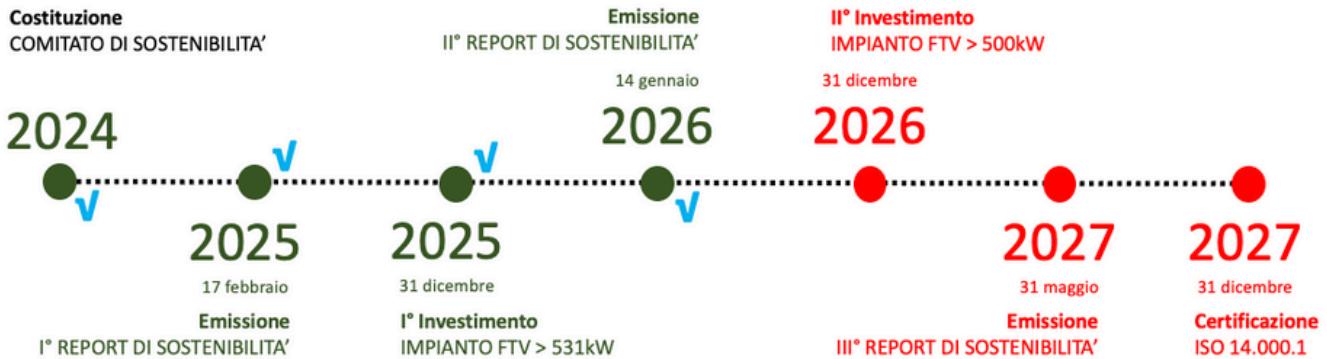
Siamo tutti consapevoli che la transizione verso una società più sostenibile richiede uno sforzo collettivo. Oggi, vi invitiamo a riflettere non solo sui risultati raggiunti, ma anche sulle opportunità che ci attendono.

Abbiamo l'obbligo di continuare a costruire un futuro in cui la sostenibilità non sia solo un obiettivo o una leva commerciale, le politiche sfacciate di "green washing" che molte aziende hanno applicato nell'ultimo decennio, dimostrano concretamente che non esiste crescita aziendale senza politiche reali sostenibili, perché i fattori ESG rappresentano la vera sfida con il quale ogni imprenditore è tenuto a confrontarsi quotidianamente con la consapevolezza di investire, creando il vero valore aziendale.

INVECO HOLDING S.p.A.
ESG Chairman
Dott. Filippo Barbetti



ESG TIME LINE



[1] Poiché 1 Tep elettrico corrisponde a 5347 kWh, il consumo annuo è stato correttamente convertito in 2,75 con la seguente formula: (14.722 / 5347)

[2] Questo protocollo è un framework internazionale sviluppato dal World Resources Institute ed è uno degli strumenti più utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas serra, ed è ampiamente adottato da molte organizzazioni per la rendicontazione ambientale.

[3] Indice delle emissioni: Emissioni Totali (Tonnellate) / Fatturato (Milioni di euro). Considerato che il fatturato del 2025 è pari a 4.248.000€, applicando la formula convertendo il fatturato da miliardi a milioni otteniamo 14,28 tonnellate per milioni di euro.

Delibera Comitato ESG

Oggi, 14 Gennaio 2026, alle ore 9:30 si è riunito il comitato di sostenibilità, presenti all'adunanza tutti i membri del Board (Filippo Barbetti, Simona Dottorini, Andrea Girelli, Matteo Pierotti, Isabella Durante), per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione II° Report di Sostenibilità;

2) Varie ed eventuali;

Assume la Presidenza della riunione, Filippo Barbetti, il quale avendo verificato la presenza della totalità dei membri del comitato ESG, chiede ad Isabella Durante di fungere da segretaria.

Il Presidente prende parola spiegando ai membri tutti gli argomenti riepilogati nel II° Report, in particolare vengono evidenziate le differenze dei KPI rispetto all'anno precedente. Vengono altresì esposte le criticità nei vari SCOPE al fine di fare una valutazione qualitativa del non raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Durante la riunione, prende la parola Andrea Girelli indicando che nel corso del corrente anno sarebbe opportuno mappare la CO2 evitata derivante dagli impianti di nostra proprietà. Tale proposta viene fatta suggerendo di modificare lo SCOPE E 1.2 nel corso del corrente anno, inserendo un nuovo indicatore che possa dare riscontri oggettivi sull'effettivo beneficio ambientale.

Nell'analisi finale della timeline lo stesso Andrea Girelli suggerisce di inserire, entro dicembre 2027, un nuovo obiettivo, ovvero, l'ottenimento della certificazione OG 9 SOA che si riferisce alla categoria di qualificazione SOA (Attestazione di Qualificazione per le Imprese di Costruzione) per gli Impianti per la produzione di energia elettrica.

Pertanto, dopo ampia discussione, il Presidente chiede ai membri del Board di deliberare l'approvazione del II° Report di Sostenibilità.

Alle ore 10:15 i membri del board approvano all'unanimità il II° Report di Sostenibilità.

Null'altro essendovi da trattare, la seduta viene chiusa alle ore 10:25 previa redazione, approvazione e sottoscrizione.

PRESIDENTE COMITATO ESG

SEGRETARIO